



La direttrice del dipartimento Cultura del Consiglio d'Europa auspica più politiche di integrazione

"Lucca diventi città interculturale"

Lucca - Premio Cultura assegnato alla dottoressa Gabriella Battaini Dragoni direttrice del dipartimento Cultura presso il Consiglio d'Europa. L'abbiamo incontrata prima della cerimonia. "L'istituzione da me diretta - ha affermato - è da sempre impegnata nella tutela dei diritti umani e in particolare modo delle minoranze nel nostro continente. Tutelare i diritti delle minoranze significa impegnarsi nel far rispettare da parte della maggioranza queste diversità, evitando che l'attuale assetto europeo si modifichi ad esempio con richieste di indipendenza territoriale come accadeva negli anni Settanta per l'Alto Adige. Allo stesso tempo la nostra istituzione collabora con altre a livello mondiale - ha precisato la dottoressa - e in

particolare modo ultimamente ci stiamo interessando alla causa del popolo Uyghuro grazie alla sua eroina Kadocet, etnia cinese duramente osteggiata dal Governo di Pechino". Sempre di integrazione la direttrice ha parlato a proposito della situazione italiana, e in modo specifico con riferimento alle critiche arrivate dal Consiglio d'Europa alle politiche di integrazione proposte dal Ministro dell'Interno Maroni: "In Italia siamo passati da problemi relativi al secessionismo all'integrazione degli immigrati, questione sulla quale c'è ancora moltissimo da lavorare. Oltre ad esempi pessimi esistono comunque esempi di integrazione virtuosa, lo stesso infatti ho presentato al Ministro Maroni alcuni progetti che hanno avuto

successo in varie città italiane come Reggio Emilia e Torino, e che a breve entreranno far parte di un circuito di città interculturali, associazione per ora unica al mondo. Mio augurio è che anche Lucca entri presto far parte di questa lista. Questa trasformazione significa apertura e proiezione verso futuro della città". Infine la dottoressa Battaini ha presentato la decima Convenzione sul Paesaggio che verrà presentata a Firenze nel mese di ottobre: "E' uno dei progetti più di successo proposti dal Consiglio d'Europa. Mira alla protezione del paesaggio sia livello di qualità di vita che di bellezze naturali e storico - artistiche, con l'obiettivo uno sviluppo del turismo e di maggior benessere economico per chi vi vive". (M.E.)

IL NUOVO CORRIERE
20 GIUGNO 2010